



COMUNE DI CIMADOLMO

PROVINCIA DI TREVISO

Determinazione dell'Area 3 Tecnica Manutentiva, SUAP e Commercio

**OGGETTO : L.N. 13/89 "Interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche".
Liquidazione DDR 49/2021**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 9 gennaio 1989, n.13 e s.m.i. recante " Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche" e, in particolare, l'articolo 10 il quale prevede l'istituzione presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di un fondo speciale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati e la suddivisione annuale del medesimo fondo tra le Regioni richiedenti, in proporzione al fabbisogno indicato dalle stesse regioni che ripartiscono a loro volta le somme assegnate tra i Comuni richiedenti;

VISTI:

- il Decreto interministeriale 27 febbraio 2018, n. 67 con il quale sono state assegnate al fondo nazionale per l'eliminazione delle barriere architettoniche le risorse pari a 180 milioni di euro a copertura dei fabbisogni arretrati noti fino al 01/03/2017 ripartiti tra le Regioni sulla base dei criteri indicati dall'articolo 10 della legge 9 gennaio 1989, n. 13, in conformità a quanto previsto dall'Allegato A dello stesso decreto;
- Il Decreto interministeriale 31 dicembre 2019, n. 609 il quale prende atto del fabbisogno inevaso delle Regioni e procede alla ripartizione delle risorse stanziare dal DPCM 28 novembre 2018 a copertura del residuo;
- il Decreto del Direttore della Unità organizzativa non autosufficienza della Regione Veneto n. 49 del 30 novembre 2021 con il quale vengono ripartiti e assegnati ai Comuni del Veneto e ad Unioni di Comuni le risorse di cui al Decreto interministeriale 31 dicembre 2019, n. 609 a copertura dei residui fabbisogni dell'annualità 2017;

PRESO ATTO CHE:

- la Regione Veneto annualmente ha provveduto a richiedere ai Comuni il fabbisogno derivante dalle richieste dei cittadini di contributo ai sensi della medesima legge e che a

seguito di tale comunicazione ha provveduto ad aggiornare l'ammontare del fabbisogno stesso;

- la Regione Veneto ha decretato di ripartire ai Comuni e Unioni di Comuni l'importo complessivo del fabbisogno aggiornato, come da Allegato A del Decreto interministeriale 27 febbraio 2018, n. 67 con riferimento al fabbisogno comunale dichiarato al 31 marzo 2017;

CONSIDERATO che il Comune di Cimadolmo in data 12/08/2021 ha inviato alla Regione Veneto comunicazione relativa alla ricognizione del fabbisogno residuo della L. 13/89 dalla quale si evince un fabbisogno residuo pari a € 2.546,41 relativo all'utente identificato con prot. n. 4205/2016 per la quale con Determinazione del Responsabile n. 172 del 21/05/2021 è stata disposta liquidazione parziale del contributo in base al Decreto del Direttore della Unità organizzativa non autosufficienza della Regione Veneto n. 36 del 30/11/2020 per un importo pari ad € 1.236,30;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto del Direttore della Unità organizzativa non autosufficienza della Regione Veneto n. 49 del 30 novembre 2021, sulla base delle comunicazioni inviate dai Comuni, la Regione ha assegnato le risorse residue dell'annualità 2017 ai Comuni per l'eliminazione delle barriere architettoniche, destinando al Comune di Cimadolmo la somma di euro 2.546,41;
- il Comune è tuttavia tenuto ad accertare l'ammontare della spesa effettiva della singola richiesta decurtata di eventuali altri contributi o detrazioni fiscali;

PRESO ATTO che in data 05/09/2022 l'utente identificato con prot. n. 4205/2016 ha presentato dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale ha dichiarato che gli è stata riconosciuta detrazione fiscale per la medesima opera pari ad € 1.403,00;

VERIFICATA la ricognizione del fabbisogno residuo ricalcolata sulla base dei dati comunicati dal richiedente di cui sopra, utilizzando la tabella messa a disposizione dalla Regione Veneto con la quale viene ricalcolato il fabbisogno in base alle disposizioni di legge e dalla quale risulta che la somma da liquidare all'utente identificato con prot. n. 4205/2016 è quindi pari ad € 2.195,66;

VISTO che la cifra di assegnazione iniziale pari a 2.546,41 (già erogata al Comune dalla Regione) risulta essere maggiore per 350,75 euro rispetto alla cifra definitiva da liquidare all'utente (pari a euro 2.195,66), e che pertanto deve essere restituita alla Regione Veneto;

RITENUTO necessario assumere formale impegno di spesa per un importo di euro 2.195,66 a favore dell'utente identificato con prot.n. 4205/2016 e il rimanente importo di euro 350,75 a favore delle Regione Veneto;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 24/02/2022 ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024", esecutiva, e la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 24/02/2022 "Bilancio di Previsione per il triennio 2022/2024: esame ed approvazione", esecutiva;

RICHIAMATA la Deliberazione di G.C. n. 9 del 24.02.2022, esecutiva, relativa all'approvazione del PEG 2022-2024;

PRESO ATTO dell'istruttoria relativa alla procedura di competenza dell'Ufficio Servizi Sociali;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 3 del 03.01.2022 con il quale il Sindaco nomina il sottoscritto Responsabile dell'Area 3;

ACCERTATA la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 107 e 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

VERIFICATE, ai fini dell'espressione del parere di regolarità tecnica, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità e Servizio Economato;

VISTO il Regolamento Comunale per gli interventi di assistenza sociale e di servizio sociale;

DATO ATTO che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.6 bis della L. n. 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 in capo al soggetto che ha istituito il provvedimento ed il soggetto che ha sottoscritto il parere di cui all'art. 49 del T.U.E.L.

D E T E R M I N A

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di accertare la somma di euro 2.546,41 al cap. 525;
3. di impegnare e liquidare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, la somma di euro 2.195,66 all'utente identificato con prot. n. 4205/2016 il cui nominativo è specificato in nota allegata alla presente come parte integrante e sostanziale del presente atto, non pubblicabile per motivi di privacy, e la somma di euro 350,75 a favore della Regione Veneto, imputandole come da tabella seguente:

Capitolo Uscita	Piano dei conti	Beneficiario	Descrizione	Periodo	Importo
Cap 5802	U.1.04.02.5 .999	Utente prot. 4205/2016	Contributo L. 13/89: liquidazione residuo	2022	€ 2.195,66
Cap 5802	U.1.04.02.5 .999	Regione Veneto	Contributo non utilizzato L. 13/89	2022	€ 350,75

4. di dare atto che il presente provvedimento diventerà esecutivo dalla data dell'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

5. di assolvere all'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento sul sito web del comune di Cimadolmo sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "provvedimenti dirigenti", conformemente a quanto previsto dall'art. 23 del D.lgs 33/2013 e s.m.;
6. di dare atto che l'esigibilità dell'operazione sarà entro il 31/12/2022.

Firmato digitalmente
responsabile del servizio
Fantuzzi Gilberto

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
<p>Si attesta la copertura finanziaria della spesa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.</p> <p>La determinazione di impegno è pertanto ESECUTIVA.</p> <p>Li, _____</p> <p style="text-align: right;">Firmato digitalmente responsabile finanziario Carolina Giovinazzi</p> <hr/>